

Articolo	Misura	Commenti
-	<b>Preambolo</b>	In alcune occasioni questo segmento di un accordo internazionale può fornirti supporti per l'interpretazione di parti che potrebbero risultare poco chiare, così da poter dire "questo è quello che avevano in mente, questo era il loro obiettivo."
<b>Articolo 1</b>	<b>Definizioni</b>	Le stesse definizioni contenute nell'Articolo 1 del UNFCCC si applicano all'Accordo di Parigi.
<b>Articolo 2</b>	<b>Obiettivi</b>	<p>(a) "Mantenere l'incremento della temperatura media globale ben al di sotto di 2°C sopra ai livelli pre-industriali e perseguire attività per limitare l'incremento a 1.5°C sopra ai livelli pre-industriali, riconoscendo che questo ridurrebbe in maniera significativa i rischi e gli impatti del cambiamento climatico;</p> <p>(b) Incrementare la capacità di adattarsi agli impatti negativi del cambiamento climatico e favorire la resilienza climatica e lo sviluppo di basse emissioni di gas serra, con modalità che non minacciano la produzione alimentare; e</p> <p>(c) Rendere i flussi finanziari coerenti con un percorso volto all'ottenimento di basse emissioni di gas serra e uno sviluppo resiliente in termini di clima.</p>
<b>Articolo 3</b>	<b>NDC, Ambizione, Progressione</b>	I paesi si impegnano a "intraprendere e comunicare obiettivi ambiziosi...per l'ottenimento dell'intenzione di questo Accordo come definito all'articolo 2". Contributi Determinati Nazionalmente devono rappresentare una progressione, ovvero devono essere a incremento graduale di ambizione.
<b>Articolo 4</b>	<b>Picchi dei Gas Serra, progressione dei Gas Serra</b>	<p>Le parti mirano al raggiungimento del picco globale delle emissioni di gas serra il prima possibile, riconoscendo che questo possa richiedere più tempo per i paesi in via di sviluppo.</p> <p>L'articolo 4.3 ribadisce con maggiore chiarezza la necessità degli NDC di avere un incremento progressivo e di riportare ogni volta la "ambizione più alta possibile".</p> <p>Vengono riconosciute le responsabilità condivise dalle parti e la differenziazione delle responsabilità in funzione delle risorse e le capacità di ognuna. Si lascia intendere che ci si aspetta che siano i paesi sviluppati a dare il buon esempio per primi.</p>

Articolo	Misura	Commenti
<b>Articolo 5</b>	<b>Bacini di assorbimento e Riserve</b>	<p>Nell'Accordo di Parigi le parti si impegnano a 'conservare' e 'accrescere dove appropriato' bacini di assorbimento e riserve di gas serra. "Bacini di assorbimento e riserve" includono "biomassa, foreste e oceani così come altri ecosistemi di terra, costali e marini."</p> <p>Pertanto, questo Articolo vuole dire che ciascuna Partecipante all'Accordo di Parigi ha la responsabilità di conservare (proteggere) e accrescere dove appropriato (migliorare dove può) qualsiasi "bacino di assorbimento o riserva".</p> <p>Queste potrebbero essere una foresta in Polonia che assorbe o ritiene gas serra oppure un ecosistema terrestre come il permafrost Artico in Canada o Russia, che trattiene un grande volume di metano.</p> <p>L'Articolo si impegna ulteriormente per l'implementazione di protezioni delle foreste.</p>
<b>Articolo 6</b>	<b>Cooperazione Volontaria</b>	<p>Questo Articolo fornisce macchinari per agevolare e incoraggiare le Parti che puntano ad andare oltre ai requisiti di base dello stesso Accordo di Parigi, e impostare delle linee guida per le Parti che ricercano risultati nella "cooperazione volontaria", per esempio attraverso strumenti come i sistemi di scambio di quote di emissioni.</p>
<b>Articolo 7</b>	<b>Adattamento</b>	<p>L'articolo 4 affronta, in realtà, il tema della "Mitigazione", o le misure che i Partiti concordano di intraprendere per ridurre l'emissione di gas serra.</p> <p>Questo Articolo 7 è relativo all'Adattamento, ovvero i passi che le Parti devono compiere per adattare le proprie società e infrastrutture, e per accrescere la loro resilienza agli effetti del cambiamento climatico che accadranno comunque.</p> <p>Ad esempio la Malesia, come altri paesi, dovrà sapere come agire per mitigare il cambiamento climatico e ridurre le emissioni attraverso i propri Contributi Determinati Nazionalmente.</p> <p>Ma è anche stato predetto che il cambiamento climatico porterà un incremento dei livelli del mare che impatterà le coste malesi; cambiamenti nei modelli meteorologici che influenzeranno l'agricoltura malese; cambiamenti nelle distribuzioni delle malattie che incideranno sulla sanità pubblica. Questo segmento dell'Accordo di Parigi riflette il fatto che le Parti sono d'accordo sulla necessità di "Adattarsi" al cambiamento climatico.</p>

Articolo	Misura	Commenti
		Le Parti concordano nel costruire la loro “capacità di adattamento”, per rafforzare la propria resilienza e ridurre la propria vulnerabilità al cambiamento climatico. Oltre a lavorare ai loro piani nazionali di Adattamento, le Parti vengono spronate da questo Articolo a cooperare le une con le altre.
<b>Articolo 8</b>	<b>Perdita e Danneggiamento</b>	Questo Articolo presenta le modalità con cui le Parti possono collaborare per evitare, minimizzare e gestire la perdita e il danneggiamento derivante dal cambiamento climatico, inclusi ad esempio eventi meteorologici estremi. Affronta temi come i sistemi di allerta precoce, la preparazione all'emergenza e l'assicurazione contro il rischio.
<b>Articolo 9</b>	<b>Supporto Finanziario</b>	<p>Questo è un articolo chiave, all'interno del quale le Parti che sono paesi sviluppati si impegnano a fornire risorse finanziarie per aiutare le Parti che sono paesi in via di sviluppo nell'affrontare i temi di Mitigazione e Adattamento.</p> <p>Costituisce un'area chiave per le negoziazioni. I paesi sviluppati vorranno spronare i paesi in via di sviluppo a fare di più per evitare le tipologie di emissioni che hanno già inciso così fortemente sul clima. I paesi in via di sviluppo risponderanno che necessitano di aiuto finanziario e pratico (come ad esempio assistenza tecnica) per poterlo fare.</p> <p>Questo Articolo è un provvedimento chiave per iniziare a dettare i passi che i paesi sviluppati devono compiere per mobilitare i finanziamenti climatici, soprattutto per i paesi più colpiti dal cambiamento climatico, come i piccoli stati isola, alcuni dei quali potrebbero scomparire del tutto all'innalzarsi dei livelli del mare.</p>
<b>Articolo 10</b>	<b>Sviluppo Tecnologico</b>	<p>Questo articolo impegna le Parti a collaborare supportandosi e lavorando insieme allo sviluppo di tecnologie che affrontano il cambiamento climatico, e di promuovere il trasferimento di queste tecnologie ai paesi in via di sviluppo.</p> <p>Questo si applica sia alle tecnologie per assistere la Mitigazione delle emissioni, sia alle tecnologie per migliorare la resilienza e aiutare nell'Adattamento.</p>
<b>Articolo 11</b>	<b>Costruzione delle Capacità</b>	Questo Articolo supporta la “costruzione delle capacità”, che significa supportare l'abilità e accumulare le risorse e il know-how. Questo è mirato al supporto dei paesi meno sviluppati, e quelli particolarmente vulnerabili ai cambiamenti climatici, come i piccoli stati isola in via di sviluppo.

Articolo	Misura	Commenti
		<p>Si propone di impegnare i paesi in via di sviluppo al supporto della Mitigazione, Adattamento, sviluppo tecnologico, accesso ai finanziamenti climatici e altre misure per l'accrescimento della consapevolezza pubblica.</p>
<b>Articolo 12</b>	<b>Educazione, Training, Consapevolezza pubblica, Partecipazione, Accesso alle Informazioni</b>	<p>Le Parti concordano di cooperare nell'accrescimento e il rafforzamento dell'educazione sul cambiamento climatico, il training, la consapevolezza pubblica, la partecipazione pubblica e l'accesso pubblico alle informazioni.</p> <p>Questo è un articolo utile per gli attivisti, che lo possono usare come memorandum per i loro governi.</p>
<b>Articolo 13</b>	<b>Trasparenza</b>	<p>Questo articolo impegna le Parti a un intensificato, o fortificato, framework di trasparenza per l'azione e il supporto. Cerca di costruire sulle disposizioni dello stesso UNFCCC, ed è basato sull'ipotesi che apertura riguardo al progresso nel raggiungimento degli obiettivi climatici aiuta a costruire progresso politico verso il loro compimento.</p> <p>Quindi, specificamente, le Parti dovrebbero fornire un inventario nazionale delle emissioni fatte dall'uomo, e le informazioni necessarie per tracciare il progresso che stanno facendo nell'ottenere i loro Contributi Determinati Nazionalmente (A. 13.7).</p> <p>Informazioni dettagliate pubbliche relative all'azione nazionale sul cambiamento climatico permetteranno una review di esperti tecnici, un'ulteriore misura per assicurare che le Parti siano assistite nell'avanzamento contro il cambiamento climatico.</p>
<b>Articolo 14</b>	<b>Inventario Globale</b>	<p>Questo Articolo è molto importante.</p> <p>Impegna la Conferenza delle Parti a fare un inventario periodico di come sta venendo implementato l'Accordo e il raggiungimento dei suoi obiettivi a lungo termine. Questo viene chiamato "Inventario globale" e prende in considerazione un numero di fattori, inclusa la "migliore scienza disponibile"</p> <p>Il primo inventario globale è previsto per il 2023, e i successivi con scadenza quinquennale a partire dal primo, a meno che la Conferenza delle Parti "COP" (Conference Of the Parties) disponga altrimenti.</p>

Articolo	Misura	Commenti
<b>Articolo 15</b>	<b>Comitato di Esperti che Faciliti Implementazione e Conformità</b>	Questo Articolo stabilisce un Comitato di Esperti che contribuisca all'implementazione e la conformità: dovrebbe aiutare le Parti, non contrastarle o punirle per la mancata conformità.
<b>Articolo 16</b>	<b>Conferenza delle Parti: UNFCCC/Parigi</b>	Questo Articolo istituisce la 'COP' o Conferenza delle Parti (Conference of the Parties) in qualità della riunione che prende le decisioni chiave relative all'Accordo di Parigi e come deve essere gestito. Stati non membri possono essere osservatori alle delibere del COP. Stabilisce anche le regole di lavoro su come si riuniscono le COP.
<b>Articolo 17</b>	<b>Secretariat</b>	Il Secretariat del UNFCCC è nominato per servire come Secretariat dell'Accordo di Parigi.
<b>Articolo 18</b>	<b>Organi Sussidiari per Consulenze Tecniche e Scientifiche</b>	Organi Sussidiari, per consulenze Tecniche e Scientifiche e per l'Implementazione, costituite con questo Articolo, forniscono input tecnico molto importante. Anche il loro lavoro è stato posticipato nel 2020, parallelamente allo stesso incontro COP 26.
<b>Articolo 19</b>	<b>Ulteriori Organi Sussidiari</b>	Una Conferenza delle Parti può istituire ulteriori Organi Sussidiari se lo ritiene necessario.
<b>Articolo 20</b>	<b>Aperto per Firma/ Adesione/ Ratifica</b>	L'Accordo di Parigi è stato aperto per firma tra il 2016 e il 2017. Questo Articolo struttura le regole per il paesi e le parti che vi accedono.
<b>Articolo 21</b>	<b>Entrata in Vigore</b>	Questo Articolo ha permesso all'Accordo di Parigi di entrare in vigore 30 giorni dopo che almeno 55 membri nel UNFCCC, che contano il 55% delle emissioni di gas serra globali, compiessero azioni per ratificare l'Accordo di Parigi.
<b>Articolo 22</b>	<b>Applicazione di UNFCCC</b>	Regole dell'UNFCCC su proposte di applicare modifiche alla Convenzione si applicano in egual maniera all'Accordo di Parigi.
<b>Articolo 23</b>	<b>Allegati</b>	Allegati relativi a questioni scientifiche, tecniche, procedurali o amministrative si applicano allo stesso modo determinato per l'UNFCCC.
<b>Articolo 24</b>	<b>Risoluzione delle Controversie</b>	Le regole dell'UNFCCC relative alla risoluzione delle controversie sono importate nell'Accordo di
<b>Articolo 25</b>	<b>Votazione</b>	Questo Articolo prevede che ciascuna Parte disponga di un voto, eccetto particolari disposizioni per organizzazioni di integrazione economica regionale come l'Unione Europea.

Articolo	Misura	Commenti
<b>Articolo 26</b>	<b>Depositario</b>	Il Segretario Generale delle Nazioni Unite è il Depositario dell'Accordo di Parigi: e il Segretario Generale Antonio Guterres ha dimostrato di essere pronto a difendere l'Accordo e prendere con serietà la propria responsabilità nel dimostrare leadership intorno alla questione della crisi.
<b>Articolo 27</b>	<b>Nessuna Riserva</b>	A differenza di alcuni Trattati e Convenzioni, l'Accordo di Parigi non permette ai paesi di dichiarare 'riserve' specificando quali parti dell'Accordo non gli vanno molto a.
<b>Articolo 28</b>	<b>Ritirarsi dall'Accordo</b>	A tre anni dall'entrata in vigore dell'Accordo di Parigi, una Parte potrebbe ritirarsi dall'Accordo fornendo una dichiarazione scritta al Depositario. Gli Stati Uniti, sotto la guida del presidente Donald J. Trump, hanno dato notifica della propria intenzione di ritirarsi dall'accordo.
<b>Articolo 29</b>	<b>Originali</b>	Questo è un articolo tecnico relativo allo status delle versioni della lingua ufficiale dell'Accordo di Parigi.

Grazie ad Anna Strumia per questa traduzione